



05 Ottobre 2015

COMACCHIO LA SAGRA DELL'ANGUILLA

Tutti i finalisti della gara dei vulicepi Emozioni al concerto per 'Tambu'

Vittoria Tomasi

SARANNO Luigi Bocchi, Claudio Cavallari, Juri Fogli e Filippo Sambi (domenica 11 ottobre all'ultima giornata di Sagra) a disputarsi il titolo di 'miglior paradedo di Comacchio 2015': questo il verdetto delle regate di semifinale della gara dei 'vulicepi' disputate ieri pomeriggio nei canali di Comacchio nell'ambito della XVII Sagra dell'anguilla. Nonostante l'incertezza del meteo, anche il secondo week end ha richiamato migliaia di visitatori. Che hanno affollato strade, piazze, stand gastronomico ed i punti ristoro.

MOLTO apprezzato, lo spazio all'Antica Pescheria che ha ospitato la marineria di Orbetello, dove si è potuto gustare l'anguilla 'sfumata' specialità maremmana. Mentre il pescatore orbetellese Diego Crocetti si è addirittura cimentato in una quasi sfida con Giuseppe Carli, campione uscente della gara dei vulicepi.

E serata da brivido al concerto, l'altra sera a Palazzo Bellini, dedicato al musicista Marco Tamburini, recentemente scomparso: «Marco era un grande musicista e prendeva la vita sempre con il sorriso. Ed è per questo che lo ricordiamo in musica». Il 'Remembering Tambu', il concerto-evento ideato da Luca di Luzio, ha regalato emozioni e buona musica dai ritmi brasiliani, armonie mediterranee e jazz. Sul palco i Barioca (Chica Piazzolla (voce), Luca di Luzio (chitarra), Luca Quadrelli (sax) e Flavio Piscopo (percussioni)), il bassista Pier Mingotti e il batterista Massimo Manzi, entrambi amici di Marco, accompagnati dal grande trombettista Fabrizio Bosso. Che proprio lo scorso anno ha suonato insieme a Tamburini, a un concerto tributo al maestro americano Woody Shaw. I musicisti hanno condotto il numeroso pubblico in un viaggio nel Brasile degli anni '60 ricco di emozioni e ricordi. Francesca Tamburini, la figlia del musicista scomparso, è salita sul palco insieme a tutti gli artisti che indossavano la maglietta blu dedicata al padre: «Ho voluto raffigurare un orso perché mi ricorda mio padre - dice -: così protettivo con i figli, forte e anche un

po' pigro in inverno». Il prossimo appuntamento con la rassegna Comacchio Jazz è giovedì al ristorante Al Cantinon con Jazz&Wine.

WEEKEND

Un momento della gara dei vulicepi e i musicisti al concerto per Tamburini

